

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO QUOTIDIANO

... se la patri-
cena d'or...

On. Dir. del Museo Civico
PADOVA

PREZZO D'ABBONAMENTO

al 31 Dicembre 1892

L. 16

per l'estero spese di posta in più

Direzione ed Amministrazione: Padova, Via Spirito Santo

in tutta Italia C. 5 - Un numero arretrato C. 10

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono

PREZZO DELLE INSEZIONI

Inserzioni ed avvisi in 4.^a pagina Cent. 20 alla linea.

In 3.^a pagina Cent. 30 alla linea.

Comunicati, necrologi, ringraziamenti Cent. 50 la linea.

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

DI GRANDE FORMATO

POLITICO QUOTIDIANO

ANNO II.

Ai suoi Lettori

... senza vantarsi, ma senza esagerate mode-
il nostro giornale ha un merito che
uno gli può contestare: quello di a-
colla sua sola iniziativa e colle sole
forze riempito un vuoto, che altri,
improvvisi ed ingiustificati abbandone-
avevano lasciato.

Quando nessuno lo pensava, il partito
ale-moderato, che per influenza e per
zioni ha profonde radici e prevale nella
ra città, era rimasto da un momento
l'altro senza un organo interprete delle
idee, senza un braccio che ne tenesse
la bandiera.

Per attaccamento all'antica fede, per o-
gio a quei principi di libertà collor-
a, che saranno sempre la nostra guida,
non potevamo disertare il campo, ed
amo risposto all'altrui fiacchezza con
atto di ardimento, del quale tutti ri-
sceranno il valore.

Senza aiuti materiali di alcuno, e con
li aiuti anche morali di amici, che ti-
amento, secondo il solito, si limita-
o ad applaudire alla nostra impresa,
non compromettevamo un soldo, il
MUNE ha saputo, in questi nove mesi
ita, crearsi una clientela, e farsi nome-
nto e più di altri giornali, che con-
o già parecchi anni di pubblicità.

Se abbiamo la prova indubbia nel ve-
e le date del COMUNE giornalmente
rtate o citate da quasi tutta la stam-
italiana, fino a far scrivere ad un ri-
atissimo giornale di Milano, che ripro-
eva una di quelle date, le parole te-
ali che riportiamo:

Il COMUNE giornale di Padova, le cui
formazioni sono ormai divenute il pa-
olo quotidiano di tutti gli altri gior-
ali, dice, etc. etc.

Il COMUNE col 1.^o gennaio, entrando nel
secondo anno di vita, non cesserà di
itare tutte le migliori notizie, e con
genza e con amore cercherà di riempire
acume riscontrate fin qui, per modo che,
o i riguardi di un pronto notiziario,
l'abbondanza ed attendibilità delle infor-
zioni e delle varie sue rubriche, riesca
giornale modello.

Quanto al colore, chi conosce i redat-
del COMUNE non ha bisogno di pro-
zioni di fede.

Questo possiamo assicurare: che il no-
giornale sarà scevro da legami, e si
serverà, come dal suo nascere, assolu-
tamente indipendente.

Sollecito soltanto della verità e franco
nell'esporsi e nel sostenerla, il COMUNE
fa dirà senza riguardi nè a Tizio nè a
Cajo, con quel rispetto delle forme che la
buona educazione prescrive, ammettendo,
se necessaria, la critica, che per tal modo
si rende più efficace.

Crediamo che a questi propositi, quanto
giusti altrettanto sinceri, ognuno possa
fare buon viso, e debba portare il suo ap-
oggio materiale e morale.

Il COMUNE, invocando questo appoggio,
e nella speranza di ottenerlo enumera le
disposizioni principali, che ha già stabilite
per migliorare il giornale coll'anno pros-
simo, e pubblica i patti di associazione.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
del COMUNE giornale di Padova.

1. Il COMUNE nell'anno 1892 avrà
nuovi collaboratori per trattare tutti gli
argomenti speciali di pubblico interesse.

2. Accrescerà il numero dei suoi cor-
rispondenti da tutti i Comuni della provincia,
non che dalle altre provincie del Regno.

3. Avrà un servizio copioso di corri-
spondenza e di telegrafia dalla Capitale,
non che dall'estero.

4. La cronaca cittadina sarà partico-
larmente, diffusamente curata, e farà luogo
a tutti quei reclami sui pubblici servizi dei
quali sia riconosciuta l'opportunità e la
giustizia.

5. Accoglierà infine gli scritti di pub-
blico interesse in qualsiasi materia, riser-
vando una rubrica estesissima per le noti-
zie varie.

6. Non badando a dispendio, pubbli-
cherà in Appendice romanzi dei più acce-
ditati autori nazionali e stranieri, avendo
riguardo a quella castigatezza, che ne per-
metta la lettura nelle famiglie.

Patti di abbonamento

Il COMUNE non trova necessario di far
regali per accrescere il numero de' suoi
lettori e la sua clientela.

Crediamo che il miglior regalo, per rag-
giungere questo scopo, sia di ridurre il
prezzo di abbonamento in modo da rendere
il giornale accessibile a tutte le fortune.

I signori NEGOZIANI ed INDU-
STRIALI associandosi per un anno al
COMUNE avranno diritto a sei inser-
zioni gratuite nel corso dell'anno stesso
in 4.^a pagina dell'altezza di 20 linee di
spazio misurato sopra una sola colonna ma
sempre con la stessa dicitura nel testo.

GIORNO PER GIORNO

Anche ieri sera, meno le notizie avute
dai nostri dispacci particolari, siamo rima-
sti privi di quelle solite ad arrivarci coi
giornali di Roma,

Del resto siamo entrati ormai in un pe-
riodo, nel quale sarebbe vano aspettarci
grandi novità dalla Capitale. Si tratta di un
periodo di stagione morta, riguardo alla po-
litica, periodo durante il quale tutto si ri-
duce alla cronaca dei ricevimenti per le
feste, non che a quella degli auguri per il
capo d'anno.

Benchè si tratti di un atto di ammi-
nistrazione ordinaria, non possiamo astenerci
dal rilevare l'importanza della nomina dei
Sindaci, che sarà pubblicata in questi giorni
nella Gazzetta Ufficiale. Questa importan-
tissima classe di funzionari ha una influen-
za grandissima sugli interessi e sulle sorti
di quegli enti morali che costituiscono tanta
parte dell'edificio nazionale, anzi ne sono
il più solido fondamento: vogliamo dire i
Comuni.

Molte volte dalla scelta di un buon sin-
daco dipende l'avvenire di un municipio:
e questo basta per dimostrare l'importanza
della pubblicazione ufficiale alla quale ac-
cenniamo, che comprenderà forse il nome
di quattromila Sindaci. Speriamo che il mi-
nistero dell'Interno, sia per quanto riguar-
da le nuove nomine, sia per quanto riguar-
da le conferme abbia avuto il tatto fe-
lice.

Speriamo soprattutto che il ministro ab-
bia fatto astrazione dalle considerazioni po-
litiche, scegliendo i nuovi Sindaci fra le
persone più adatte al bene degli ammi-
nistrati.

Arrivano dalla vicina Svizzera notizie
piuttosto sconfortanti circa gli affari di co-
mercio e circa le contrattazioni di Borsa:
il che dinota che tutti i paesi soffrono della
stessa malattia prodotta da cause genera-
li, cui nessuno ha il privilegio di sottrarsi.

Questa sola considerazione dovrebbe ser-
vire per molti, che sono soliti a fare grandi
querimonie per le difficoltà nelle quali si
dibatte anche il nostro paese. Se altri, che
ci hanno preceduto da tanto tempo nella
loro costituzione politica, si trovano tanto
imbarazzati, non è da fare grandi in-
evraviglie se anche l'Italia, che ha dovuto
tutto ricostituire, ha bisogno di raccogliere
tutte le sue forze per far onore alla pro-
pria firma, e per non essere costretta più
tardi a ricorrere a disastrosi espedienti.

Il partito anarchico socialista fece in questi
giorni un'altra delle sue prodezze, proprio
in quella Germania, dove i poteri dello
Stato, a cominciare dal Capo supremo, cre-
dono di possedere gli specifici per guarire
tutti i mali della Società: uno dei più grandi
eserciti di Berlino fu fatto saltare colla di-
namite: il dispaccio aggiunge che la popola-
zione si mostra molto impressionata del-
l'accaduto.

E non può essere altrimenti: se l'audacia
del partito anarchico arriva fino a questo
punto nella stessa capitale, dove sono con-
centrati tanti agenti per sorvegliarne i pas-
si e per colpire gli autori, fin dove arri-
verà l'ardimento nelle altre parti dell'im-
pero, dove i socialisti e gli anarchici go-
dono quasi l'impunità, e sono il più delle
volte riguardati come i veri difensori di
una causa giusta?

Non esageriamo l'importanza di un av-
venimento, che forse ha un carattere tutto
affatto speciale; tuttavia non si può negare
che il ritiro di Bismark dagli affari, dove
godeva di un'autorità incontrastata e me-
ritata, infuori sinistramente sui partiti, che,
in mancanza di quel freno, potente, hanno
subito rialzato il capo.

UN GRAVE APPUNTO

È la Perseveranza che lo muove il mi-
nistro dell'Istruzione Pubblica, ma noi vi
associamo pienamente:

«Siamo lieti degli applausi che in Piazza
della Minerva sono stati rivolti dagli studenti
della Università Romana al Ministro della I-
struzione pubblica. Sono, di certo, un caso
raro; ma non sarebbero, crediamo, mancati
ai precedenti ministri, se quelli avessero con-
sentito a guadagnarsi allo stesso prezzo, il
quale è stato questo. Prima, gli studenti ripu-
gnavano a una forma di libretto d'iscrizione
che voleva introdurre il Rettore della Univer-
sità, perchè la forma precedente aveva dato
luogo a frodi o errori di parecchie sorti. Colla
nuova forma il libretto sarebbe costato un po'
di più; ma vi sarebbe stato modo di notarvi
tutta la vita scolastica dello studente, con
beneficio di lui, della scuola, della famiglia e
del paese.

Il Villari ha subito ceduto alle rimostranze
degli studenti, ed ha abbandonato la riforma
del Rettore.

Poi, gli studenti hanno chiesto, come ora-
mai han preso l'abitudine di fare ogni anno
per ozio di mente, una sessione di esami a
marzo. Questa sessione è un gran disordine e
una gran perdita di tempo. Il concederla è
contrario a ogni buona regola. La Autorità
sono state sempre avverse. In alcune Univer-
sità hanno persino chiesto ai ministri di la-
sciare a esse l'arbitrio di trattarne cogli stu-
denti e di distoglierne. De' ministri prece-
denti, chi l'ha vietata almeno in parole, chi
l'ha concessa dopo molto indugiare. Il Villari
l'ha concessa subito.

Non saranno questi i modi coi quali i no-
stri studi universitari rivivranno, si per parte
degli studenti e si per parte dei professori-
Meglio esser fischiate!»

Le fortificazioni della Maddalena

Scrivono da Roma alla Gazzetta di Torino:

«A proposito delle recenti ispezioni fatte dai
generali San Marzano e Marchesi, so da buona
fonte che, come quelle fatte nello scorso au-
tunno dall'on. Saint Bon, avevano tutte uno
stesso scopo: quello di vedere, quali nuove
opere fortificatorie debbano costruirsi per com-
pletare le difese della Maddalena, e quali delle
opere attualmente in costruzione debbano es-
sere compiute con alacrità in confronto di
altre meno urgenti.

È da notarsi che il piano generale della di-
fesa della Maddalena venne più volte modifi-
cato, e piuttosto ampliato.

Il piano primitivo sarebbe a quest'ora già
completato.

Si tratta ora di ampliarlo ancora per fare della
Maddalena non solo un buon punto di appog-
gio per la flotta ed una vedetta avanzata nel
Mediterraneo, ma anche un centro di prote-
zione per le coste sarde.

Gli armamenti della Svizzera contro l'Italia

Le Tribuna di Ginevra reca interessanti par-
ticolari sui preparativi militari della Svizzera
specialmente per ciò che riguarda le sue for-
tificazioni sulla frontiera italiana.

Il giornale dice che lo Stato Maggiore sviz-
zero, compreso della necessità di organizzare
un sistema di fortificazioni da improvvisarsi
dopo lo scoppio delle ostilità e da distruggersi
in caso di impossibile resistenza, ha già adot-
tato dei tipi di forti in acciaio e legname, che
possono essere montati e smontati colla mas-
sima sollecitudine.

Per questi forti si sono ordinati 60.000 me-
tri quadrati di lamina d'acciaio, convenientemente
lavorate. Altri 100.000 metri quadrati
si ordineranno nel venturo anno.

Inoltre vennero acquistati 200.000 sacchi, i
quali, riempiti di terra, dovranno essere dis-
posti intorno ai forti, in modo da rivestirli
completamente dalla parte esteriore.

Lo Stato Maggiore svizzero ha inoltre stabi-
lito di scavare delle mine su tutti i passaggi
delle Alpi, ma delle mine colossali, che possano
rendere impraticabili le vie che cadessero in
mano del nemico.

Di queste mine se ne scaveranno circa 500
sulla sola frontiera italiana.

A leggerle queste notizie della Tribune de

Genève par davvero di sognare. La Svizzera
si premunisce contro l'Italia come se il ter-
ritorio svizzero dovesse al più presto essere
invaso da un esercito italiano.

Non bastano le gigantesche fortificazioni de
Gottardo, non bastano neppure le progettate
fortificazioni del S. Bernardo. Per salvarsi da
un' invasione italiana, la Svizzera sente il bi-
gno anche di minare il proprio territorio. Il
russi a Mosca non fecero di più contro l'e-
sercito di Napoleone I.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 26. — Oggi al Senato, dopo un
discorso di Freycinet che sollevò che il prov-
vedimento del vetovagliamento delle piazze
forti per la popolazione borghese in caso di
guerra può diventare necessario, se ne ap-
provò il progetto, malgrado l'opposizione di
vari oratori che protestarono contro l'insuffi-
cienza del tempo.

Si decise poscia, dietro richiesta del Gover-
no, d'intraprendere martedì la discussione del
bilancio.

LONDRA, 26. — Oggi nel vastissimo locale
dell'Olympia ebbe luogo la prima rappresen-
tazione dello spettacolo Venezia in Londra,
consiste nella fedele riproduzione al vero di
Venezia antica e moderna coi suoi canali, la-
gune e 13 ponti fra cui quello di Rialto, ecc.

Vi concorse moltissima gente, soprattutto la
colonia italiana e numerosissimi spettatori,
che passeggiavano nelle gondole guidate da
gondolieri veneziani.

L'esposizione annessa è riuscitissima. Le
nostre industrie vi sono largamente rappre-
sentate.

Ricca pure l'esposizione artistica.

GALATA, 26. — Il Danubio è gelato. A
Tulcea la navigazione è chiusa.

TOLEDO, 26. — È morto il cardinale Paya
arcivescovo di Toledo.

BUENOS-AYRES, 25. — Calmin appoggia
la candidatura del dott. Scapano alla pre-
sidenza della Repubblica.

LONDRA, 25. — Il Times ha da Saint-Ja-
go: L'ultimo atto del governo provvisorio fu
di presentare al Senato un progetto d'am-
nistia per tutti i balmacedisti, tranne per quelli
accusati dal Congresso, cioè alcuni capi mili-
tari e diversi imputati di reati comuni.

NEW-YORK, 25. — Il York Herald annun-
cia che una tempesta raggiungerà probabili-
mente oggi o domani le coste dell'Inghilterra.

Cronaca del Regno

Roma, 26. — Il Diritto di questa sera,
considerando i nuovi progetti per le economie
sugli stipendi ed assegni per gli impiegati
dello Stato, dice sapere che il Ministero stu-
dia la riorganizzazione della burocrazia in
modo che corrisponda al buon servizio e frani
l'impiegomania.

Intanto nella discussione parlamentare, il
Ministero accetterà gli emendamenti che ver-
ranno proposti per ridurre i progetti a mag-
giore mitezza.

Monza, 26. — Il Re — Il Re è giunto
questa mattina alle 10.53. Alla stazione venne
ossequiato dalle autorità.

Si attribuisce la sua inattesa venuta ad af-
fari privati.

Napoli, 26. — Associazione costituzionale
— In seguito alla completa sconfitta avuta
dalla lista dell'Associazione costituzionale nelle
ultime elezioni amministrative, il presidente
Bonghi e tutto il Consiglio direttivo hanno
presentato le loro dimissioni.

Napoli, 26. — Varino, tenente nel 15.
regg. cavalcando al trotto nella Villa, investì
ieri un giovane cuoco; questi è morto stam-
bene.

Il tenente nell'investimento cadde da ca-
vallo e si è gravemente ferito.

Il tenente nell'investimento cadde da ca-
vallo e si è gravemente ferito.

ABBONANDOS SUBITO
per il 1892

al Giornale IL COMUNE si avrà diritto
a tutti i numeri del mese di Dicembre.

Anno . . . L. 16
Semestre „ 8
Trimestre „ 4

Abbonamenti Combinati

PER IL 1892

	PREZZO ORIGINARIO	PREZZO COMBINATO
COMUNE — Lo Studente di Padova tutti i numeri che pubblicherà fino a Giugno.	19,—	18,—
COMUNE — L'Illustrazione Italiana 1892	41,—	38,50
COMUNE — La Stagione, Giornale di Mode grande edizione 1892	32,—	28,80
COMUNE — La Stagione, Giornale di Moda piccola edizione 1892	24,—	22,40
COMUNE — Lo Studente di Padova, (come sopra) e L'Illustrazione Italiana 1892	44,—	40,50
COMUNE — Lo Studente di Padova, La Stagione grande edizione 1892	35,—	30,80
COMUNE — Lo Studente di Padova, La Stagione piccola edizione 1892	27,—	24,40
COMUNE — Lo Studente di Padova, L'Illustrazione Italiana, La Stagione grande edizione 1892.	60,—	53,50
COMUNE — Lo Studente di Padova, L'Illustrazione Italiana, La Stagione piccola edizione 1892	52,—	47,—

ABBONAMENTO AL « COMUNE »

Per un anno L. 16
semestre 8
trimestre 4

Per l'Estero spese di Posta in più.
Spedire l'importo all'Amministrazione del Giornale
Via Spirito Santo N. 969 A

CRONACA VENETA

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

Carmignano sul Brenta 25. Come di consueto l'agregio cav. Cataldo Bigo direttore di questa Cartiera elargiva a N. 10 poveri di questo Comune una libbra di carne e pane. I medesimi esterrefatti più visibili ringraziamenti all'egregio ed ottimo benefattore. Ben può dirsi che il sig. Bigo sia un vero benefattore per questo Comune.

Verona, 26. — Due gravissime disgrazie. — L'Arena scrive: Una gravissima disgrazia è avvenuta alcuni giorni or sono nei pressi di Mizzole.

Certa Angela Petroni, una buona donna amata assai dai suoi compaesani, dopo di aver lavata della biancheria era salita su di un albero per distenderla al sole. La disgraziata piombava a terra col capo all'ingiù da una ragguardevole altezza.

Il colpo fu così violento che la Peroni spirava sul momento.

Alcuni vicini passando poco dopo per di là raccoglievano il cadavere trasportandolo a casa.

Un'altra disgrazia, che forse avrà funeste conseguenze, è avvenuta invece nel pomeriggio di ieri in città e precisamente in via XX Settembre.

Alcuni ragazzi tra cui certo Umberto Brunelli d'anni 7, si erano radunati nella casa segnata col N. 12, per giocare insieme a botto, giuoco che come ognuno sa, consiste nell'inseguirsi.

In quella casa si trova una specie di loggia, alta da terra circa cinque metri, la quale, non sappiamo proprio il perchè, si trova sprovvista di ringhiera.

Nel rincorrersi i ragazzini passarono per la loggia con grande pericolo di cadere.

Ad un certo momento il piccolo Brunelli scivolò nell'attraversare la loggia, e non essendosi rimesso a tempo, piombava nella sottoposta strada.

All'urlo straziante emesso dal poverino e alle grida disperate dei suoi compagni di giuoco, accorrevano i vicini.

Il Brunelli fu raccolto tramortito e portato subito nella sua stanza dove gli furono prestate pronto cure, ma si teme che a nutra possano giovare. Ieri sera lo stato del disgraziato lasciava poche speranze, avendo egli riportato delle gravissime lesioni interne.

CRONACA DELLA CITTA

R. Università di Padova.

Rimasto disponibile presso questa R. Università uno stipendio di annue lire 400, nella fondazione detta Collegio Amiteo di Padova, a favore di uno studente del corso di Giurisprudenza, non resta aperto il concorso a tutto il giorno 15 Gennaio p. v.

I concorrenti, al cominciare del loro corso dovranno avere non meno di 16, né più di 20 anni. Essi dovranno inoltre appartenere ad una delle seguenti nobili famiglie di Venezia: 1. Da Mula - 2. Michieli - 3. Pesaro - 4. Griffi - 5. Donà - 6. Corner - 7. Bernardi - 8. Malipiero - 9. Contarini.

Se mancassero discendenti della prima tra le famiglie qui menzionate, lo stipendio sarà conferito ad uno che appartenesse ai discendenti della seconda e così di seguito. Il governo ne deciderà per tutti gli anni necessari a compiere il corso degli studi per ottenere la Laurea in Giurisprudenza.

Non più oltre del giorno 15 Gennaio p. v. i concorrenti faranno giungere le loro istanze in forma legale, al Rettore di questa R. Università condatate:

- 1. dell'atto di nascita;
2. dell'attestato di lodevole condotta;
3. di un certificato municipale che comprovava la condizione voluta dal Fondatore, vale a dire che il concorrente appartiene all'una o all'altra delle nominate famiglie venete;
4. degli attestati degli ultimi studi percorsi.
Il pagamento dello stipendio sarà fatto dalla cassa universale in due rate eguali il 1° aprile ed il 1° agosto, purchè sia presentata una dichiarazione del Preside della Facoltà di cui si attesti la lodevole condotta e il suo buon profitto negli studi.
Padova, 9 dicembre 1891.

Il Rettore CARLO F. FERRARIS

La Giunta provinciale amministrativa di Padova in adunanza del 18 novembre 1891 prese le seguenti deliberazioni.

Approva il bilancio preventivo 1892 del Comune di Fontanafredda la sovrimposta in L. 19564.74.

Approva l'aumento di stipendio del corsore comunale di Albignasego.

Rimise al bilancio la deliberazione sulla spesa dell'assistente pediatrico a carico dell'Ospedale civile di Padova.

Manda a sentire il Consiglio comunale di Vigodarzere sul pagamento al medico condotto dell'assegno quale ufficiale sanitario per gli anni 1889-90.

Opinò per l'omologazione del contratto 26 ottobre 1891 per l'esercizio dell'Esattoria del Consorzio VI Pressa.

Autorizzò l'Ospedale civile di Cittadella ad appaltare per trattativa privata la fornitura di medicinali, negando l'autorizzazione alle provviste in via economica per le altre forniture.

Opinò per l'invio al Parlamento nazionale del bilancio 1892 del Comune di Carmignano sul Brenta.

Autorizzò la sovrimposta 1892 del Comune di Albignasego fino al limite della propria competenza.

Modificò in parte gli stanziamenti del bilancio 1892 del Comune di Gazzò.

Rimandò alla Casa di Ricovero di Padova il bilancio 1892 per ulteriori deduzioni.

Autorizzò la sovrimposta del Comune di Rovolon per l'anno 1892 fino a L. 18977.60.

Rimandò con osservazioni il bilancio preventivo 1892 del legato Ferretto di S. Gausina in Colle.

Approvò il bilancio preventivo 1892 dell'Istituto Elemosiniere di Cittadella.

Approvò il bilancio 1892 del Monte di Pietà e legati annessi di Este.

Autorizzò l'Ospedale civile di Padova alla provvista delle varie forniture per l'anno 1892 col sistema della licitazione o della trattativa privata per alcuni speciali generi od effetti.

Prese atto della comunicazione fatta dal sindaco di Galliera Veneta riferibilmente a mutuo cambiario.

Approvò un deliberato del Consiglio comunale di Galliera Veneta riflettente l'accettazione di proposto prestito governativo per L. 11000.

Autorizzò la sovrimposta 1892 del Comune di Trebasleghe fino al limite della propria competenza, con riserva di definitivo giudizio sui singoli stanziamenti.

Diede parere favorevole all'omologazione di contratto di appalto della riscossione d'imposte 1892 del Consorzio esattoriale di Este.

Accolse il ricorso del dott. Enrico Careri relativo al contenuto di certificato rilasciato a lui dal sindaco di Vigodarzere.

Diede finale evasione agli atti del bilancio 1892 del Comune di Montagnana.

Approva il bilancio preventivo 1892 del Comune di Arre.

Approvò con alcune avvertenze il bilancio 1892 del Comune di Fontanafredda.

Approvò l'acquisto di ettari 14.08.20 in Camposanmartino fatto all'asta giudiziale dalla Casa di Ricovero di Padova.

Approvò l'affrancazione di decime e quattresimi sui fondi della Casa di Ricovero di Padova in Legnaro convenuta col conte Camerini.

Approvò l'affrancazione della decima Bertoldi sui fondi della Casa di Ricovero di Padova in Castelbaldo.

Approvò il bilancio 1892 del legato Arturo di Curtarolo.

Le iscrizioni storiche delle nostre vie e gli affreschi di Giotto nell'Arena.

Le entrate scritte storiche infisse alle pareti delle nostre vie, costituiscono uno dei più deprecabili sconci della nostra città, giustamente lamentato da molti e da molto tempo.

Altra saggia recente deliberazione del comunale Consiglio fu quella di staccare e rifaccere gli affreschi di Giotto inquinaati di umidità e sassone nella chiesa dell'Arena.

Il principalmente godo di questa deliberazione, anche per lo motivo che fu presa, ad unanimità, prova evidente del grande senno del Consiglio e del grande pregio in cui tiene Padova così immenso e sovrano tesoro dell'arte. Facelo però voi vivissimi che pure lo monumento di tanta lodevole deliberazione non inagui, considerando che ormai sono quei freschi in tale condizione da poter dire che deperiscono ogni ora più.

A. GIORDA

Beneficenza

Il Sindaco notifica che anche in quest'anno si aprirà un corso teorico di stenografia per le donne, ed una per gli uomini.

Le iscrizioni si riceveranno nei giorni 7 e 8 gennaio per il corso maschile e nei giorni 7 e 8 gennaio per il corso femminile.

Le lezioni si daranno nei giorni 7 e 8 gennaio per il corso maschile, e negli stessi giorni per il corso femminile.

La prima lezione avrà luogo nel giorno di martedì 12 gennaio 1892 p. v. alle ore 7 pom. per il corso maschile e nello stesso giorno

per il corso femminile.

La prima lezione avrà luogo nel giorno di martedì 12 gennaio 1892 p. v. alle ore 7 pom. per il corso maschile e nello stesso giorno

per il corso femminile.

La prima lezione avrà luogo nel giorno di martedì 12 gennaio 1892 p. v. alle ore 7 pom. per il corso maschile e nello stesso giorno

per il corso femminile.

Questi tratti di vera filantropia, non comuni ai giorni presenti, sono degni di tutto encomio e meritano d'essere portati alla cognizione del pubblico, affinché possa apprezzare sempre più l'animo gentile del benemerito conte Vittorio Wimpfen.

F. G.

Beneficenza

L'illustre prof. comm. Giovanni Canevini nella dolorosa circostanza della immatura morte dell'amatissimo fratello prof. Riccardo ha erogato a beneficio dei poveri la somma di L. 100.

L'Istituto elemosiniere rendendo pubblico l'atto generoso, attesta al donatore la più sentita gratitudine.

Congregazione di Carità.

Resconto del Concerto di Beneficenza del 26 dicembre corr. nella sala dell'Istituto musicale.

Entrata: Ricavo da vendita vigiletta L. 482. — Uscita: per stampa L. 15. — per personale di servizio L. 10. — Totale uscita L. 99. — Rimaneva netta L. 383. — Padova 26 dicembre.

Una sorpresa in Stra Maggiore.

In Stra Maggiore è nota a qualche buon gusto di un buon bicchiere, l'osteria da Pibello. La bottega è fornita di un'inventario sotto il portico sulla quale sono di solito esposti in mostra i piatti della giornata difesi da una inferriata dagli assaggi del passante.

Sembra che la difesa non sia troppo forte perché giorni addietro, forzati i ferri, uno sconosciuto portò via alcuni salami.

Iersera circa le 9 gli ultimi avventori stavano uscendo insieme ai proprietari che chiudevano, quando la padrona caccia un grido: Ah! i brabaniti! e già porta via la mazza.

I ferri dell'inferriata dell'inventario era sparita con essa una lonza di vitello completa, sacchici, alti di tacchino, uova, bragiulose, ecc., le cose più indicate per festeggiare la sera di S. Stefano.

La povera donna che il marito e i presenti non sapevano consolare, riversò la piena del dolore in seno a due guardie di P. S. e col dolore i sospetti alcuni ragazzi che avevano espresso qualche giudizio sui salami del primo furto.

Ma iersera non vi fu speranza di arresti, e non rimase che chiudere in fretta.

L'emigrazione.

Malgrado gli avvertimenti governativi in seguito alle circolari brasiliane l'emigrazione continua.

Ieri e ieri l'altro, prima e seconda festa di Natale, coi treni delle G. transitavano dalla nostra stazione ferroviaria sei vagoni zeppi di emigranti imbarcati a Mestre provenienti da S. Donà di Piave e diretti a Genova per Moncello e Pavia.

Quella povera gente non sa nemmeno dove vada e alle domande: in che paese, in che città andate, rispondono inesorabilmente: in America, forse convinti che sia una città.

Solo il capo della spedizione sapeva che andavano al Brasile.

La maggioranza dei viaggiatori è composta di ragazzi di tutte le età, fra i quali molti bambini lattanti; iersera, fra i lattanti, ve n'era uno di un mese, al quale era formata una culla con una grossa coperta, entro la quale era legato e che gli serviva di ambaraglio, neitrasbordò e durante il viaggio.

Unico vantaggio che non sanno ciò che attende, cantavano a suon d'armonica.

Scuola di Stenografia.

Il Sindaco notifica che anche in quest'anno si aprirà un corso teorico di stenografia per le donne, ed una per gli uomini.

Le iscrizioni si riceveranno nei giorni 7 e 8 gennaio per il corso maschile e nei giorni 7 e 8 gennaio per il corso femminile.

Le lezioni si daranno nei giorni 7 e 8 gennaio per il corso maschile, e negli stessi giorni per il corso femminile.

La prima lezione avrà luogo nel giorno di martedì 12 gennaio 1892 p. v. alle ore 7 pom. per il corso maschile e nello stesso giorno

per il corso femminile.

La prima lezione avrà luogo nel giorno di martedì 12 gennaio 1892 p. v. alle ore 7 pom. per il corso maschile e nello stesso giorno

per il corso femminile.

La prima lezione avrà luogo nel giorno di martedì 12 gennaio 1892 p. v. alle ore 7 pom. per il corso maschile e nello stesso giorno

per il corso femminile.

La prima lezione avrà luogo nel giorno di martedì 12 gennaio 1892 p. v. alle ore 7 pom. per il corso maschile e nello stesso giorno

per il corso femminile.

La prima lezione avrà luogo nel giorno di martedì 12 gennaio 1892 p. v. alle ore 7 pom. per il corso maschile e nello stesso giorno

per il corso femminile.

La prima lezione avrà luogo nel giorno di martedì 12 gennaio 1892 p. v. alle ore 7 pom. per il corso maschile e nello stesso giorno

per il corso femminile.

La prima lezione avrà luogo nel giorno di martedì 12 gennaio 1892 p. v. alle ore 7 pom. per il corso maschile e nello stesso giorno

per il corso femminile.

La prima lezione avrà luogo nel giorno di martedì 12 gennaio 1892 p. v. alle ore 7 pom. per il corso maschile e nello stesso giorno

per il corso femminile.

Nelle suddette scuole sarà tenuto inoltre un corso pratico di Stenografia per le signore e i signori iscritti nella Società. Gli appositi incaricati comunicheranno il giorno e l'ora in cui avranno principio i suddetti corsi.

Versi.

La rubrica delle pubblicazioni poetiche della regione veneta si è accresciuta di un gentile volumetto di versi del professore Eugenio Perocco di Treviso che in parecchie occasioni in tristi momenti per sventura patriottiche, o in gale giornate di nozze o per profonde impressioni di fenomeni naturali o psicologici ha dato forma a versi apprezzati e giustamente applauditi.

Ora le diverse pubblicazioni sono state raccolte in un volumetto edito dalla Tipografia romana che pel modesto prezzo (cent. 50) si raccomanda doppiamente ai cultori di letteratura.

Mazza o campanello?

Non par vero, ma il mio appunto di ieri sul uso di far precedere al principio di uno spettacolo teatrale, o dopo gli intermezzi, tre forti colpi di mazza sul palcoscenico, mi ha procurato il favore di tre letterine.

Dico favore cost per dire, perché tutte e tre sono più o meno piccanti. Fra le tre prendo quella firmata Fedelia, pseudonimo sotto il quale indovino la mano, che ha vergato la lettera.

Fedelia si meraviglia che io non conosca l'uso dei famosi trois coups di tutti i teatri francesi, e di cui si parla anche nei romanzi.

Ed io mi meraviglio della tua meraviglia, cara Fedelia! Non è che io non conosca l'uso, ma conosco anche un proverbio: un paese ove val'uso chi trova. Lascio stare i teatri di Francia: tutto il mondo sa che si fa così: dall'Opera, all'Opera comique, dall'Odéon, alla Comédie, il tempo di Molière, come lo chiamano, i tre colpi regnano sovrani, sono, come direbbero un nostro amico, una istituzione. Ma mi fermo alle Compagnie Francesi che hanno recitato in Italia, alla Mayaliole per esempio. Per disgrazia non è da ieri che ho assistito alla recita di quella Compagnia e per stagioni intere, anche quando nei favole, parte non dico quella stessa ma quel solo dell'arte che era la Discesa. L'ultima volta fu a Napoli, al Teatro del Fondo.

Il pubblico non ne ha voluto sapere della mazza, e Mandrier compiacente vi sostituì senz'altro il campanello. E questo è quanto che più ho passato stagioni intere anche a Nizza, dove, sotto questo riguardo, tutte le Compagnie o quasi tutte, mantenevano l'uso italiano. È questione di preferenza, e le Compagnie francesi, recitando in Italia, si sono sempre o quasi sempre uniformate all'uso locale.

Del resto ieri sera la Compagnia della Judic ha tagliato la testa al toro molto gentilmente, bastò una parola del vostro devotissimo utilissimo servo perché la seconda sera fossa soppressa la mazza. Non fu sostituito, è vero, il campanello, ma un altro modo d'intendersi, come che sia, l'hanno trovato.

Questo per la gentile Fedelia, e negli altri amici, che mi scrissero sull'argomento.

Ed ora prego tutti a non prendermi a colpi di mazza, perché altrimenti, sono il campanello.

La sotto Commissione comunale per le imposte dirette

nella seduta del 18 dicembre p. p. pronunziò le seguenti decisioni.

Ammissioni in parte

1. Carraro G. B., allunziere. 2. Galligioni Giovanni, idem. 3. Palesa Giuseppe, agente teatrale. 4. Andreoli Gastano, finestraio.

5. Candelo Luigi, capomastro.

Ammissioni in parte

6. Trevisan Gioacchino, impresa pozzi neri.

7. Bottazzo Luigi, maestro di musica. 8. Pacagnella Patrizio, capomastro.

Ammissioni in parte

9. Santinello Domenico, appaltatore. 10. Sormani Isacco, capomastro.

La Cooperazione rurale.

È uscito il n. 12 di questo periodico col seguente sommario:

Le casse di rurali di prestiti in Italia (Carlo Contini). - Come si possa vivere con 37 franchi e mezza la settimana (Francesco Papafava).

Non più usura nelle campagne! - Nuove casse Rurali a Borbiago e a S. Giorgio della Richinvelda (A. P.). - Concorso di animali bovini in Bassuelengo - Associazione di mutua assicurazione del bestiame in Trebasleghe - Società di mutua soccorso in Loreggia. Resconto per l'anno 1890 approvato nell'Assemblea del 22 marzo 1891.

In capertina: Situazioni dei conti al 30 novembre 1891. - La cooperazione rurale - Alle Casse rurali confederate. - Pubblicazioni ricevute.

STATO CIVILE DI PADOVA

Bollettino del 21

NASCITE. - Maschi N. 1 - Femmine N. 0

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

MATRIMONI. - Cavalieri Giuseppe fu Carlo maccellaio con Franco Santa di Andrea casalinga.

FERNET-BRANCA

Quel suo travestimento di ieri sera, rapido come il baleno, squisito nella forma, miracolo nella trasformazione caratteristica, basterà per qualificare le attitudini di un artista comico; nelle canzoni finali, in caratteristiche come una bimba, birichina, come un enfant gate, vivacissima nel fuoco incrociato di quelle frasi, di quelle risate, mai sguaiata.

Artista come la Tuda, anche se passano quali meteore, non si dimenticano mai più. Come drammatica, qui non si ebbe occasione di apprezzarla nel dramma serio. Ma coi requisiti che la distinguono, col talento che ha, immago che anche nel dramma debba riuscire fra le prime: il solo timbro di voce, una vera musica parlata, è un pregio in sé che le apre la via più sicura del trionfo sulla scena, la via del cuore.

Una Liza più amabile, più cara, non che trovarla, saprei difficilmente immaginarla.

Il pubblico di ieri sera la comprese ancora meglio, e la subilo di piaceri, corse, come brava, rispose alle insistenti richieste di bis con altre canzonette. A spettacolo finito, il pubblico si tratteneva per chiamarla e salutarla quattro volte.

Il genio dell'arte viaggia con lei, ma di Lei resterà qui duraturo, col sentimento dell'ammirazione, quello della simpatia.

TEATRO GARIBOLDI

La prima della «Borgia»

La Tuda ispersa, contribuì a togliere una parte di spettatori per cui il teatro pur essendo affollato, non presentava quell'aspetto imponente per numeroso concorso di pubblico che per solito offre ad una première.

Ci limiteremo per quest'oggi ad una breve cronaca, dolenti ch'essa non possa essere come noi ce lo eravamo augurati, favorevole ad un tale spettacolo.

Non andremo ora a ricercare le cause, del male, fosse indigestione, timore panico od altro, fatto sta che il pubblico incominciò ad indisporsi fin dal primo atto, e quando si giunse all'ultimo, non furono applausi quelli che echeggiarono per il teatro.

Non siamo per natura nostra «ocasionisti» e non lo saremo nemmeno in questa occasione, per cui volendo attribuire parte dell'insuccesso al timore che può aver vinto certi artisti di front al malcontento del pubblico, non diciamo niente per oggi di questi ed aspettiamo, tanto più che la prima donna è reduce da Verona dove con successo sostenne la stessa parte.

È nostro dovere però, dopo constatato il fatto cattivo, constatare anche quello buono, e registrare il nome di quelli artisti che seppero farsi applaudire.

Ed in prima linea va messo il basso Donato Rotoli della voce si applica e forse specialmente nel registro centrale e quel che più importa di una perfetta intonazione. A lui pervennero applausi specialmente dopo la cabaletta:

Non sempre chiusa al popolo.

Ed applausi non mancarono dopo il racconto del primo atto alla sig. *Amalia Belloni* che al vantaggio di una figura slanciata ed elegante unisce il pregio di una voce di mezzo soprano di un timbro assai gradevole e che la giovane artista sa adoperare con grazia.

Gli altri lo ripeteremo, saremo attendendo o le deliberazioni dell'impresa o la seconda rappresentazione.

Allo scanno di direttore sedeva il cav. *Roberti* quindi ogni parola di elogio per l'orchestra sarebbe superflua; raccomandiamo solo a qualche otono di guardare se il suo strumento è ben pulito allo scopo di evitare qualche piccolo intanto.

E perchè siamo sulla strada delle raccomandazioni facciamo preghiere perchè vengano un po' più sorvegliate le comparse, e non s'abbiano a vedere certi tipi entrare ed uscire da una porta senza scopo alcuno, e coll'unico risultato di promuovere l'ilarità. È inutile quando il bicchiere è colmo basta una goccia, anche d'altro liquore per farlo traboccare. Si tenti quindi il non far cadere questa goccia.

Se mi dilungassi a parlare dei cori crederi quasi di fare un torto al bravissimo *Orefice*, dico solo ch'essi furono degni del loro maestro, e così ciò mi pare d'aver detto tutto. Buonissimi i comprimari.

Termino questa rapida rassegna, augurandomi che le cose si ristabiliscano in modo che il pubblico possa colla certezza di divertirsi recarsi numeroso in teatro, ed incoraggiare colla sua presenza e coi suoi quattrini, l'impresario di un solerte proprietario che nell'attuale dolorosa crisi teatrale è per la nostra Padova una vera mannaia.

All'ultimo momento l'impresa ci comunica che in causa dell'indisposizione del tenore la recita di questa sera è sospesa.

L'Asrael alla Fenice

DISPACIO PARTIC. DEL Comune Venezia 27, ore 10 a. (SCARPA) - Teatro Fenice affollatissimo; assiste alla prima dell'Asrael scinto pubblico che, ascoltata religiosamente sinfonia scritta con passione, lasciarsi trasportare da frenetici applausi.

Apparsi alla fine di gran atto, la Damschini, sosia di sua parte, benissimo; Mariacher, benché travasato da piano che andò poi diminuito, fu ugualmente perfettissimo. Bene gli altri, non troppo perfetta fusione corale ed orchestrale. Stagione assicurata. Scrivere, dettagliato.

SPETTACOLI DEL GIORNO

Birraria Stati Uniti. Questa sera concerto vocale ed strumentale, ore 8.

Restaurant Stella d'Oro. Concerto del quintetto Gianni. Tutte le sere.

LA VARIETA

Presidi di Venezia

Il giorno 31 dicembre a. v. alle ore 10 ant. avrà luogo presso la residenza municipale la 64 estrazione del prestito a premi della Città di Venezia 1869 con i seguenti premi:

Uno da L. 40,000. Uno da L. 500. Tre da lire 150. Otto da lire 100. Trentadue da L. 50.

Il pagamento tanto dei premi che dei rimborsi avrà principio dal 1. maggio 1892 in avanti.

Trentasette milioni

Da circa venti anni moriva in America un italiano, certo Toris, il quale lasciava giacente una eredità di 36 milioni. Per quante indagini siano state fatte, tutti questi anni, non fu possibile rintracciare gli eredi.

Senhé ora dopo tante inutili ricerche, è giunta notizia che la famiglia Sichel di Gualtiera è chiamata a godere della vistosa eredità.

Romanzi pel nuovo anno.

Uno dei giornali, che in Italia si distingue per la scelta di romanzi veramente interessanti e che possono essere liberamente nelle famiglie, è senza dubbio il *Popolo Romano*, che tra i politici è il giornale più ricco di notizie per la parte industriale e commerciale che si pubblica nella capitale.

Leggere, per i premi, il prospetto che pubblichiamo nella rubrica degli avvisi.

Sono con i meriti i meriti dell'«Emulsione Scott» che certamente non vi sarà altra medicina che ottenga l'interessare ugualmente dei Medici di tutto il mondo.

Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni. Quando avete occasione di adoperare l'«Emulsione Scott» imparate un numero di volte, possa assicurarvi in una vera costante. Padica, nella cura dei bambini deboli, gracili e scrofolosi, merita questo che ha, unito alla facilità dell'amministrazione.

Crede quindi che l'«Emulsione Scott» debba far parte del corredo terapeutico delle malattie dell'infanzia avendoci tutti i diritti. Modena, 20 Gennaio 1888. (10) - Dott. FRANCESCO GENERALI

Nostre informazioni

È confermato che specialmente in seno alla deputazione meridionale si concertano vivissime rimostranze contro la sospensione di alcune linee ferroviarie comprese nei provvedimenti finanziari proposti dal Ministero.

Dicesi che il ministro dei Lavori Pubblici, pienamente d'accordo coi suoi colleghi, sia deliberato di resistere fino all'ultimo a questi tentativi, facendo anche questione di portafoglio delle sue proposte, affinché non succeda nel dicastero dei Lavori Pubblici, quello che è succeduto nel dicastero della giustizia riguardo alle posture.

Parlasi di un ordine del giorno che sarebbe presentato da un deputato del mezzogiorno, colla firma di altri 14 de' suoi colleghi, per chiedere il Ministero una dilazione, fino al 1890, della proposta relativa.

È superfluo dire che il Ministero esigerà la relazione pura e semplice della domanda, la quale avrebbe, se ammessa, perfetto immediato ed irrevocabile tutto il piano finanziario del gabinetto, e di rimandare a tempo indefinito il pareggio del bilancio e l'assettamento della finanza.

Ieri correvano voci piuttosto allarmanti sulla posizione di alcune fra le primarie Ditte Commerciali e Bancarie della Svizzera, ed aggiungendo che il dissesto annunziato potesse avere un contraccolpo su alcune piazze italiane, specialmente Genova e Milano.

Le notizie giunte questa mattina sono assai più tranquillanti, ed escluso

dono assolutamente quest'ultima eventualità.

Nostri dispacci

Il Comune di Comelico Superiore

ROMA, 27 ore 8 a. La *Gazzetta Ufficiale* di ieri sera pubblica il decreto di scioglimento del Municipio di Comelico Superiore (Belluno) essendo stato il Sindaco e gli Assessori denunciati all'autorità giudiziaria per falso e frode a danno del Comune.

Italia e Stati Uniti

ROMA, 27, ore 9 a. L'«Italia» di ieri sera dice che l'onore Ruffini ha formulato una domanda di indennità per le famiglie delle vittime dei linciaggi di Nuova Orleans; la domanda si invierà a Washington nella settimana.

Nel concetto generale l'indennità fu d'accordo stabilita fra l'Italia e gli Stati Uniti nella cifra pare che il governo americano non abbia nessuna difficoltà, concordando i pareri già scelti da due governi.

L'ambasciatore inglese

ROMA, 27, ore 11 a. Telegrafano da Londra in data odierna che il governo italiano ha notificato il suo gradimento per la nomina di Morier ad ambasciatore inglese a Roma.

Per l'abolizione delle decime

ROMA, 27, ore 12 s. La *Gazzetta Ufficiale* di questa sera pubblica la legge che approva la proroga del termine per l'abolizione delle decime.

Continuano le voci di una crisi parziale di gabinetto.

Secondo le mie informazioni nelle sfere ministeriali Ferraris si ritiene ormai esaurato; per cui se ne andrà certo più o meno presto, col sguardo dovendo nominando ministro di Stato.

Il *Popolo Romano*, trattando l'argomento scrive che a Ferraris succederà Chimiri, che cadrebbe il portafoglio dell'agricoltura e Girelli lo a Giolitti.

Crede che ancora nulla vi sia di stabilito. Se Ferraris si ritira è certo o per lo meno è probabile che gli succeda Chimiri, ma non è sicura la nomina di Girelli; potrebbe anche darsi che si nominasse invece un nuovo guardasigilli.

Principe Ereditario

Il Principe di Napoli ritorna stasera alla sua residenza.

Duchi e caccie

I duchi d'Aosta e degli Abruzzi si tengono a Roma fino ad oltre il capo d'anno partecipando alle caccie che il Re dà a Castelporziano.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICICO

DI PADOVA

28 Dicembre 1891

A mezzodi vero di Padova.

Tempo medio di Padova ore 12 m. 1 s. 41

Tempo medio di Roma ore 12 m. 4 s. 8

Osservazioni meteorologiche

seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 50,7 dal livello medio del mare

25 Dicembre

Ore 9 ant. 3 pom. 9 pom.

Barometro a 0. mil. 772.4 771.1 772.5

Termometro centigr. +2.7 +4.6 +3.8

Tensione del vap. acq. 5.3 6.2 6.0

Umidità relativa. 95 97 100

Diradiaz. del vento. N N N

Velocità chil. orar. del vento. 14 10 1

Stato del cielo. piov. neb. neb.

Dalle 9 ant. del 26 alle 9 ant. del 27

Temperatura massima = 5.0

minima = 2.7

Acqua caduta dal cielo dalle 9 ant. del 26 alle 9 pom. del 26 mill. 1.0

dalle 9 pom. del 26 alle 9 ant. del 27 mill. 12.8

Leone Angel, ger. responsabile

AVVISO

L'Amministrazione della Casa di Ricovero avvisa che dietro offerta di migliorata del 20. mo del giorno di giovedì 31 dicembre corr. alle ore 11. ant. avrà luogo presso la sede dell'Istituto un pubblico incanto col metodo della candela vergine per la fornitura del pane e delle paste per l'anno 1892 giusta l'avviso a stampa 24 dicembre corr. 1891 in corso di pubblicazione.

DA CEDERSI
Piccola industria in città, modesto capitale, impiego personale. Rivolgersi Agenzia Veneziana Padova Piazza Cavour.

CHIUDE

IRREVOCABILMENTE

Mercoledì 30 corr.

in vendita dei biglietti

DELLA GRANDE

Lotteria Nazionale

DI PALERMO

I biglietti costano UNA lira per ogni

cento numeri hanno assicurata UNA

vincita:

Le vincite sono 30,780 da

L. 200,000 - 100,000

10,000 - 5,000 - 1,000 - 750 - 500

400 - 300 - 250 - 150 e al minimo 20

I fondi necessari per il pagamento

in contanti, senza alcuna ritenuta per

tassa od altro, delle 30,780 vincite

sono depositati presso la

Banca Nazionale

NEL REGNO D'ITALIA

I pochi biglietti ancora disponibili

si trovano in vendita presso la Banca

Finanziaria CASARETO di F. co via Carlo

Felice, 40, Genova, e dai principali

Banchieri e Cambio-Valute del Regno

PER ESIGERE

I PREMI

da lire

400,000 - 300,000

250,000

200,000 - 50,000 - 30,000

20,000 ecc.

assegnati al Prestito

BEVILACQUA LA MASA

da sorteggiarsi nella estrazione del

31 dicembre corrente

E SUCCESIVE

alla presentazione della cartella vincitrice

ALLA

Banca Nazionale

senza altre formalità

e obbligazioni che costano per

intero a tutti i premi costano ciascuna

lire 12.50

e si trovano in vendita presso la

BANCA NAZ. nel REGNO, presso la Banca

FIN. CASARETO di F. co via Carlo Felice,

40, Genova e presso i principali Banchieri

e Cambio-Valute del Regno

50,000 copie VERE al giorno

Il Popolo Romano

Anno L. 24 - Sera L. 12 - Trim. L. 6

Tutti gli Associati, per il periodo dell'ab-

bonamento, ricevono in DONO:

1. L'ULTIMA MODA (con 50 figurine

di Parigi) ogni domenica;

2. CALENDARIETTO A COLORI da

apportarsi ogni giorno

GRAN PREMIO DEL 1892

(ASSOCIATI ANNI)

CRISTOFORO COLOMBO, reduce dall'Ame-

rica, dinanzi alla Corte di Spagna

(Cento figure in scena)

Gran quadro che è il non plus ultra del

arte moderna. Mai regalo simile è toccato

agli abbonati di un giornale. In Italia non

si vende, perchè il *Popolo Romano* si è

assicurato il diritto esclusivo, avendolo fatto

riprodurre per suo conto.

È IL PIÙ INTERESSANTE ROMANZI

ammessibili. Una famiglia

sono pubblicati nelle appendici del *Popolo Romano*

Pot DONI gli Associati non devono og-

giungere un centesimo tutto è inviato

franco di spesa, e in ottime condizioni.

Il mezzo più economico per abbonarsi

è quello di rivolgersi all'ufficio po-

stale locale.

NERVOSI

La LOZIONE PLYTHON

è basata di eter. spec. tabacco n.

droneb. qreid. e sommac.

universalmente raccomandata da

una distin. e celebre Ma-

doche, perchè vienes le più

aspramente malattie nervose ed

ha l'immenso vantaggio di non doverci pren-

de per bocca.

Mendita consentita come da dispaccio Mini-

steriale (Sezione Sanità Pubblica)

Si vende in PADOVA, Sertorio Emilio

Sar. Vecchio, ed in tutte le primarie farmacie

del Regno.

Persuadersi chiedendo l'opuscolo che si spe-

disce gratis e franco dal Concessionario per

l'Italia, Farmacista STRAZZA Milano

Piazza Fontana.

CASSA RISPARMIO

di Padova

Il Consiglio d'Amministrazione avvisa che

col 1. gennaio 1892 l'Ufficio della Cassa viene

trasferito nello stabile di sua proprietà Via

Pozzo Dipinto N. 3837.

Padova, li 18 dicembre 1891

A. Emg Capodistola - Presidente

Maluta Giovanni - Vice-presidente

De Lazzera Antonio - Consigliere

Dolci Francesco

Ongaro Bernardo

Romanin Andriotti Alessandro

Tessaro Antonio

Il Direttore

Bellini Teobaldo

Collegio Convitto Comunale

MILITARIZZATO

DI ESTE

Avviso di Concorso

È aperto il concorso al posto di *Censore*

in questo Istituto, cui va annesso lo stipendio

annuo di L. 3000 oltre il vitto e l'alloggio,

gravato dell'imposta di R. M.

Gli aspiranti dovranno far pervenire fran-

co di posta a questo Consiglio direttivo entro

il 20 gennaio p. v. le loro domande, cor-

redate dai seguenti documenti in originale od

in copia autentica:

a) Tasse di nascita;

b) Stato di famiglia;

c) Certificato medico di sana e robusta

costituzione fisica;

d) Certificato di buona condotta morale

e sociale rilasciato dal Sindaco del Comune

dell'ultima dimora;

e) Ogni altro documento che attesta mag-

giormente l'attitudine dell'aspirante.

I certificati di cui alla lettera c. e d. dovranno

avere la data posteriore al presente avviso

La nomina spetta al Consiglio comunale.

Sarà favorevole per l'anno scolastico 1891-92 e

heletto, oltre al disimpegno delle mansioni

portate dallo Statuto e regolamento del Con-

vitto, avrà obbligo d'impartire agli allievi la

istruzione militare;

L'ele

IL NUOVO RISTORATORE D'ACQUA PREPARATO DA H. ROBERTS & CO.

RIDONA IL LORO PRIMITIVO COLORE AI CAPELLI, SENZA DANNO PER I MEDESIMI O ALLA CUTI.
RINFORZA I BULBI DEI CAPELLI, E NON MACCHIA LA PELLE.
LIBERA DALLA FORFORA, E DA UN LUCIDO AI CAPELLI.
BADARE ALLE IMITAZIONI.
SI TROVA IN TUTTE LE FARMACIE.

Prezzo Lire 3.50 in bottiglia

H. ROBERT & Co.
FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA
17. Via Tornabuoni FIRENZE,
e 36-37. Piazza S. Lorenzo in Lucina ROMA

FIOR DI MAZZO di NOZZE
Per imbellire la Carnagione.



Onde far risplendere il viso di affascinante bellezza, e per dare alle mani, alle spalle, ed alle braccia splendore abbagliante, usate il Fior di Mazzo di Nozze, che imparte e comunica la deliziosa fragranza e delicate tinte del giglio e della rosa. È un liquido igienico e lattoso. È senza rivale al mondo per preservare e ridare la bellezza della gioventù.

Si vende da tutti i Farmacisti Inglesi e principali Farmacieri e Parfumieri. Fabbrica in Londra: 114 & 116 Southampton Row, W. e Parigi: Nuova York.

FERNET-BRANCA
SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

Brevettato dal Reale Governo
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873
Gran Diploma di 1° grado all'Esposizione di Londra 1883
Medaglie d'oro alle Esposizioni di Barcellona 1888 e Parigi 1889

L'uso del FERNET-BRANCA è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato con l'acqua, col seltz, col vino o col caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito, facilitare la digestione, e sommarmente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette a quel malessere prodotto dallo spleen, nonché al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causate da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del FERNET-BRANCA ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da Rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo Bottiglia grande L. 4 = Piccola L. 2
Esigere sull'Etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI



DENTI BIANCHI
Igiene della Bocca.

L'ACQUA DI BOTOT
Conserva i Denti, Assoda la Gengiva, Rinfresca la Bocca.

ESIGASI SEMPRE la Vera ACQUA di BOTOT.

DEPOSITO GENERALE: 17, Rue de la Paix, Parigi.
ANTICAMENTE: 229, Rue Saint-Bonaparte.
VENDITA IN TUTTE LE PROFUMERIE.

Domandate egualmente il Vinalgre e Toilette, una Botot, superiore come freschezza e profumo.

COOPERATIVA INCENDI
SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA A CAPITALE ILLIMITATO - SEDE DI MILANO

Situazione al 1. Gennaio 1891.

Capitale sociale versato per tre decimi . . . L. 5841400.00
Fondo di riserva . . . » 338177.20
Premi in portafoglio . . . » 1285653.53

Nel primo esercizio 1889-90 si è restituito
DIECI PER CENTO DEI PREMI
agli Assicurati anche non Azionisti

Si assumono anche aumenti a polizze in corso con altre Società
Ufficio gratuito di consulenza per gli Assicurati

Direzione: Milano, Via Giulini, N. 6
PADOVA - Ing. Arch. MASSIMILIANO ONGARO
Via Maggiore, Palazzo Del Zigno

MIRACOLOSA INIEZIONE e Confetti
COSTANZI autorizzati alla vendita dal Ministero dell'Interno (Ramo Sanitario)

Con questi medicinali si guariscono, radicalmente in 24 o 30 giorni le ulcere in genere e le gonoree recenti e croniche di uomo e donna, anche le più ostinate, ed in 20 o 30 giorni le arenele, bruciori, flussi bianchi e segnatamente gli stringimenti uretrali di qualsiasi data e ciò ora non è l'inventore che lo dice, ma bensì legali certificati degli esimii medici-chirurghi M. Cagnoli di Genova G. Pizzetti di Parma; E. Di Tommaso di Napoli e di molte altre celebrità mediche che si omettono citare per brevità di spazio, nonché oltre mille lettere di ringraziamento di amatori guariti, lettere e certificati visibili originariamente metà a Parigi Boulevard Diderot, 38 e metà in Napoli, Via Margelina 6, tutti i giorni, dalle 9 alle 11 ant.; ed in parte fedelmente trascritte nella dettagliatissima istruzione che è annessa a detti medicinali. Chi usa l'iniezione, contemporaneamente ai Confetti, ottiene la guarigione con sorprendente brevità di tempo.

A coloro che non raggiungeranno a comprendere la vera importanza di tali attestati, ma che pur bramano guarirsi una volta per sempre, è data facoltà di pagare la cura dopo verificata la guarigione, mediante trattative da convenirsi direttamente coll'inventore Costanzi.

Prezzo dell'Iniezione L. 3.00; con siringa igienica ed economica L. 3.50.
Prezzo dei confetti per chi non ama l'uso dell'iniezione, scatola da 50 L. 3.80. Si vendono in tutte le buone farmacie dell'universo. A Padova Ponte S. Giovanni e presso la Farmacia Camuffo Via S. Clemente, che ne spedisce anche in provincia, a ciente aumento di cent. 75 - Esigere sull'etichetta di ogni scatola e boccetta la firma autografa in nero dell'inventore.

ANTICA FONTE PEJO
ACQUA FERRUGINOSA - UNICA per la CURA A DOMICILIO

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m, Trieste, Nizza, Torino e Accademia Nazionale di Parigi

L'Acqua dell'Antica Fonte di Pejo è fra le ferruginose la più ricca in ferro e di gas e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata ai deboli. — L'Acqua di Pejo oltre essere priva di acido, che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gassosa. — Serve mirabilmente nei decorsi di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, peccorie, apoplezie di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Rivolgersi alla Farmacia e nella Fonte di Pejo, da signori Farmacisti e a posti annunciati, — esigendo sempre la bottiglia coll'etichetta la capsula con impresso Antica-Fonte Pejo-Borghetti.

IL DIRETTORE C. BORGHETTI.
in PADOVA deposito principale presso la ditta Pianeri e Mauro

Si regalano Lire 1000

chi proverà esistere una tintura per capelli e barba migliore di quella dei Fratelli ZEMPT, che è di un'azione istantanea, non brucia i capelli, né macchia la pelle, ha il pregio di colorire in gradazioni diverse, ha ottenuto un immenso successo nel mondo, talché le richieste superano ogni aspettativa. Solo ed unica vendita della vera tintura, presso il proprio negozio dei Fratelli ZEMPT profumieri chimici, Galleria Principe di Napoli, N. 5 = Napoli

PREZZO IN PROVINCIA L. 6.

AQUA SOLFOROSA
Fonte Nuova MONTE ORTONE

Anno 27° d'Esercizio

Questa acqua è la più ricca di Gas Idrogeno solforoso di tutte le acque solforose del Veneto ed è fra le prime d'Italia.

È generata dai più deboli stomaci contenendo molto Cloruro di sodio e Gas acido carbonico.

Esigere sopra il turacciolo l'etichetta

Monte Ortone Acq. Solf. Fonte Nuova

DEPOSITO generale per l'Italia presso: Pianeri-Mauro, Padova

EMULSIONE SCOTT
D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO CON GLICERINA ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA



Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

SAPORE GRADEVOLE FACILE DIGESTIONE

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, sentito il parere di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'Emulsione Scott.

Unica emulsione in cui l'olio di fegato è purificato dal chimico Scott & Bown.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

AVVISO ALLE SIGNORE
DEI PEACORIO FRATELLI ZEMPT

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. È ipofosfitico e di sicuro effetto. Solo ed unica vendita presso il proprio negozio dei fratelli ZEMPT, Galleria Principe di Napoli, N. 4, Napoli.

Si vende in PADOVA presso Bedon A. 1090, Via S. Lorenzo, Margola Giovanni, Camuffo Giovanni e presso tutti i principali Farmacisti e Parfumieri di tutte le città d'Italia.

IDROPISIA
Gambe gonfiate, Ascite MALATTIE DEL CUORE

CURA E GUARIGIONE SENZA PUNTURA PER IL DOTTOR NOBLET

In pochi giorni i battiti del cuore, le palpitazioni, il gonfiamento delle gambe e del corpo spariscono completamente, il sonno viene tranquillo, l'aspirazione normale.

Domandare l'interessante opuscolo accompagnato da attestati, che si manda franco a chiunque si diriga al Dottor NOBLET, 49, Rue St-Antoine, Parigi.

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 4 per corrispondenza.
60 Anni di pratica - Risultato certo.

3 novembre 1891

Orari Ferroviari

Rete Adriatica Società Veneta

Padova-Venezia		Venezia-Padova		Padova-Venezia		Venezia-Padova	
diretto 3,47 a.	4,35 a.	omn. 4,15 a.	5,28 a.	misto a.	a.	da Fusina a.	a. misto
» 4,35 »	5,25 »	» 6,10 »	7,29 »	» 6,40 »	9,10 »	Ven.RS. 6,32 »	9,2 »
misto 6,25 »	8,2 »	diretto 9, »	9,44 »	» 10,6 »	12,36 p.	» 9,20 »	11,50 »
omn. 7,59 »	9,15 »	accel. 10,5 »	11,6 »	» 1,30 p.	4, »	» 2,44 p.	5,18 p.
» 9,50 »	11,5 »	omn. 12,5 »	1,18 p.	» 5,30 »	8, »	Mira P.	»
diretto 1,11 p.	1,50 p.	diretto 2,40 p.	3,22 »	» 8,20 »	10,50 »	Ven.RS. 4,44 »	7,14 »
accel. 1,21 »	2,30 »	» 4, »	4,39 »			» 8,12 »	10,42 »
misto 3,40 »	5,13 »	misto 4,15 »	5,43 »				
diretto 5,49 »	6,35 »	» 6,15 »	7,41 »				
omn. 8,1 »	9,15 »	diripito 10,35 »	11,21 »				
accel. 10,20 »	11,20 »	accel. 11,15 »	12,7 »				

Padova-Verona-Milano		Milano-Verona-Padova	
omn. 7,39 a.	10,20 a.	5,20 p.	dir. 11,25 p.
dir. 9,48 »	11,16 »	2,35 »	omn. 9,45 a.
omn. 1,39 p.	4,20 p.	11,5 »	mis. da Ver. 6,40 »
dir. 4,43 »	6,9 »	9,35 »	acc. 6, »
mis. 7,52 »	10,50 »	f. a Ver. acc. 6,25 p.	11,5 p.
acc. 12,12 a.	1,44 a.	6,30 a.	dir. 12,50 »

Padova-Bassano		Bassano-Padova	
omn. 4,52 a.	6,46 a.	5,29 a.	7,19 a.
misto 8,5 »	9,54 »	Campos. 8,9 »	8,47 »
» 11, »	11,41 Campos.	» 8,37 »	10,30 »
» 2,27 p.	4,20 p.	» 3,2 p.	4,55 p.
» 6,5 »	6,46 Campos.	Campos. 5,3 »	5,39 »
omn. 6,40 »	8,28 p.	» 7,13 »	9,5 »

Padova-Bagnoli		Bagnoli-Padova	
misto 9,10 a.	10,48 a.	7, »	8,38 a.
» 1,30 p.	3,8 p.	» 11,10 »	12,48 p.
» 5,30 »	7,8 »	» 3,32 p.	5,10 »

Treviso-Vicenza		Vicenza-Treviso	
omn. 5, »	7,15 a.	5,12 a.	7,20 omn.
» 8,5 »	10,3 »	» 8,18 »	10,38 »
misto 2, »	4,45 p.	» 2,40 p.	4,57 p.
omn. 6,22 »	8,38 »	» 7,9 »	9,15 »

Vittorio-Conegliano		Conegliano-Vittorio	
omn. 6,22 a.	6,45 a.	7,50 a.	8,15 a.
misto 8,45 »	9,10 »	» 11, »	11,28 »
» 12, »	12,25 »	» 1,5 p.	1,33 p.
» 2,45 p.	3,10 p.	» 3,28 »	3,53 »
» 7,25 »	7,50 »	» 8,36 »	8,58 »
omn. 9,8 »	9,30 »	» 9,52 »	10,17 »

Padova-Piave		Piave-Padova	
misto 7,10 a.	8,15 a.	8,30 a.	9,35 a.
» 12,10 p.	1,15 p.	» 1,30 p.	2,35 p.
» 4,40 »	5,45 »	» »	7,5 »

Padova-Montebelluna		Montebelluna-Padova	
omn. 4,52 a.	6,02 a.	7,10 a.	8,47 a.
misto 11, »	12,50 p.	» 4,4 p.	5,39 p.
» 6,5 p.	7,54 »	» 8,33 »	10,6 »

Istituto Maschile I. MISTELI
in KIEGSTETTEN
presso SOLETTA Svizzera Tedesca

Studio speciale delle lingue tedesca, francese, inglese e italiana, Scienze commerciali e tecniche. - Prezzi moderati.

Esistente da 20 anni.

Per referenze rivolgersi al signor CARLO GIRARDI Via Pesce 2, Milano
Per programmi e maggiori informazioni al Direttore.

AGRICOLTORI

Il nuovo concime antisettico, detto Carboniferina, privilegiato dal Reale Governo, libera le vostre campagne da ogni insetto o parassite che vi danneggia i raccolti. Questo prodotto, derivato da estratti di catrame, a base di cenere di puro legno, è riconosciuto uno dei migliori concimanti ed antisettico potentissimo che si adatta a tutte le coltivazioni. Rimedio ritenuto infallibile come preventivo contro l'invasione della fillossera, perciò si raccomanda agli agricoltori intelligenti come curativo per qualunque malattia parassitaria. Si vende unicamente in TORINO dalla Ditta Vaudetti e Faletti via Alfieri 9; a L. 16 al quintale; a 2° marca L. 10. — Si compera cenere di puro legno. — Si cercano ovunque rappresentanti e piazzisti.

Fremiata Fonte Acidula - Ferrugina di CELENTINO
IN VALLE PEJO NEL TRENINO

Ricca di ferro e gas carbonico, la preferita delle Acque da tavola, unica consigliata dai Medici per la cura a domicilio.

DIREZIONE in BRESCIA, Piazza del Duomo, Palazzo Bevilacqua, — HIOGNA

GUADAGNO LAUTO
FELICISSIMO

senza fatica per Signori e Signora d'ogni età. — Programma gratis — Indirizzi precisi confidenziali a RODOLFO, 90, Roma, fermo in posta.

SELVATICO
Guida della Città di Padova
Lire 6.

Vendibile presso la tipografia Sacchetto

QUAL È IL PIÙ BELLO? IL PIÙ ISTRU TIVO?
IL PIÙ ELEGANTE? IL PIÙ ECONOMICO?
IL PIÙ NECESSARIO? IL PIÙ ATTRARENTE?

ALBUM INDISPENSABILE A TUTTI PER LIRE 2.50

soltanto? È senza eccezioni l'Album Universal

GIRO DEL MONDO
in 200 vedute in fototipia principali Città Europa, America, Africa, Asia, Australia, — e ricca legatura tela e oro. Comprate tutti questi interessantissimi Album, indispensabile ornamento ogni casa, unico con 200 vedute a sole Lire 2,50. Spedite cartolina-vaglia a UNIONE EDITRICE LIBRARIA ITALIANA, Via Moneta n. 1, Milano (già Unione Artistica) che dietro biglietto visita manda Catalogo 8000 Volumi con premio L. 100 al compratore.
Già venduti 25,000! Catalogo gratis!